

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Parte I

(Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs.81/08)

1. Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ❑ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ❑ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ❑ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice e del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.
- ❑ Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il responsabile dei lavori, ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 : “ Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.), in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro.

2. AZIENDA COMMITTENTE

<i>Nome</i>	<i>Automobile Club d'Italia</i>
<i>Rappresentante legale</i>	<i>Avv. Angelo Sticchi Damiani</i>
<i>Datore di lavoro</i>	<i>D.ssa Alessandra Zinno</i>
<i>Settore produttivo</i>	<i>Pubblica Amministrazione</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Via Marsala n° 8</i>
<i>CAP</i>	<i>00185</i>
<i>CITTA'</i>	<i>Roma</i>

3. IMPRESA

Nome: _____

Ruolo: Appaltatrice

<i>Ragione Sociale</i>	
<i>C.F. - Partita IVA</i>	
<i>Posizione CCIAA</i>	
SEDE LEGALE	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP</i>	
<i>CITTA'</i>	
<i>Tel./Fax/e-mail</i>	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di facchinaggio, con gestione, del ciclo logistico, comprensivo del monitoraggio informatizzato, trasporto cose e relative opere accessorie e complementari, all'interno e tra le sedi ACI in Roma (Via Marsala n. 8, Via Solferino n. 32, Via Magenta n. 5-5 A, L.go Somalia n. 30/b, Via Cina n. 413).

Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal _____

4.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Nell'ambito dell'attività in regime appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Inoltre, prima di intervenire sugli impianti, per conoscerne la consistenza, è necessario che i lavoratori consultino la documentazione tecnica degli stessi raccolta nel contenitore denominato "impianti elettrici e cablaggio strutturato".

Per il coordinamento si rimanda al DUVRI parte II allegato al DVR conservato presso l'immobile di Via Marsala n° 8 (D.ssa Anna Formai).

4.2 Fasi interferenti

In seguito sono indicati i provvedimenti da adottare, per l'eliminazione ovvero riduzione dei rischi interferenti, a cura sia del datore di lavoro sia dell'impresa appaltatrice.

	Nominativo Impresa	Attività	Periodicità
1	SIPRO Sicurezza Professionale S.r.l.	Servizi di vigilanza, reception e servizi connessi	giornaliera/periodica
2	TECNOPI S.r.l.	manutenzione impianti tecnologici (elettrici e condizionamento)	giornaliera con presidio
3	Marrocco Elevators	Manutenzione impianti elevatori	Periodica/su chiamata
4	RICOH	manutenzione fotocopiatrici	giornaliera con presidio
5	I.S.S. ITALIA S.r.l.	Servizio di pulizia e di sanificazione dei locali	giornaliera
6	GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.r.l.	Gestione del servizio bar	giornaliera
7	ACI Informatica S.p.A.	Gestione dei servizi IT (manutenzione HW e SW)	giornaliera con presidio

4.3 Individuazione dei rischi da interferenze

Nelle seguenti tabelle sono identificabili, per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, i rischi da interferenze.

RISCHIO ELETTRICO	
<i>Impianto elettrico</i>	<i>L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e Impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.</i>
<i>Rischi da interferenze</i>	<i>Possibile accesso agli Impianti da parte di personale non autorizzato</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>Informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio del lavoro muniti di apposito tesserino di riconoscimento.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico . Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso al luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</i>

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE	
<i>Rischio per uso attrezzature</i>	<i>Attrezzature I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per I lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, carrelli e treppiedi.</i>

<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<p><i>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata.</i></p> <p><i>In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le regole:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;</i> <i>- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;</i> <i>- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e la protezione installati su macchine e impianti.</i> <p><i>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</i></p>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.</i>

RISCHIO GESTIONALE	
<i>Informazione dei lavoratori</i>	<i>I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.</i>

<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>Informa i dipendenti riguardo ai rischi della società appaltatrice esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. la società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. Invia alla società appaltatrice una copia del predetto piano di emergenza.</i></p>

<p>RISCHIO CHIMICO</p>	
<p><i>Uso di sostanze tossiche</i></p>	<p><i>Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico.</i></p> <p><i>Sono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie.</i></p> <p><i>Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali.</i></p> <p><i>La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.</i></p>
<p><i>Rischi da interferenze</i></p>	<p><i>Utilizzo di sostanze chimiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi della società appaltatrice esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche.</i></p> <p><i>La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche, concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.</i></p>

<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.</i></p>
----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p align="center">RISCHI DI INCENDIO – GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	
<p><i>Gestione emergenza</i></p>	<p><i>E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza Indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono eseguite periodicamente delle prove di evacuazione (almeno una volta all'anno).</i></p>
<p><i>Rischi da Interferenze</i></p>	<p><i>In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- non fumare sui luoghi di lavoro</i> <i>- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie</i> <i>- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di</i>

	<p>sicurezza, estintori e idranti.</p> <p>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a</p> <p>formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare.</p> <p>La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.</p>

RISCHI DA AMBIENTI DI LAVORO	
<p>Luoghi di lavoro</p>	<p>I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.</p>
<p>Rischi da Interferenze</p>	<p>Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</p>	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedervi; - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno della sede; - obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</i> - <i>obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.</i>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Il committente verifica che propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</i></p> <p><i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</i></p> <p><i>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di visitatori.</i></p>

RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
<i>Presenza di altre Imprese</i>	<i>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<p><i>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al coordinatore dell'attività della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</i></p> <p><i>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</i></p>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.</i>

RISCHIO RUMORE	
<i>Fonti di rumore</i>	<i>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori allivello minimo di azione.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.</i>

RISCHIO BIOLOGICO	
<i>Rischio biologico (es. batteri, virus)</i>	<i>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici esterni.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza agenti biologici.</i>

Oltre quanto precedentemente indicato, nell'effettuare le attività all'interno della sede, si raccomanda:

- di prestare attenzione agli ingombri occasionalmente presenti ed evitare urti ai mobili ed agli scaffali presenti;
- indossare sempre adeguati DPI.

Le azioni poste in essere per ridurre al minimo i suddetti rischi sono contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi, custodito presso gli uffici della Direzione del Personale.

Il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione è omogeneamente distribuito all'interno dell'ufficio ed è stato informato e formato secondo i criteri stabiliti dagli artt. 36-37 del D.Lgs 81/08, con i programmi dettati dal D.M. 10/03/98, Allegato IX – Rischio basso.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato attivato ed è coordinato dal R.S.P.P. che avrà cura dell'organizzazione dello staff della sicurezza, in armonia con i disposti dal D.Lgs 81/08.

Le norme comportamentali per le eventuali situazioni di emergenza, nonché la segnaletica di sicurezza (D.Lgs 493/96: avvertimento, salvataggio, antincendio, etc), è regolarmente apposta nei locali dell'azienda.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti, circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il datore di lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

Lo svolgimento degli interventi giornalieri e periodici non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per i lavoratori e gli utenti. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, passaggi posti sotto i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e quant'altro per garantire la diminuzione del rischio presente.

Durante lo svolgimento delle attività i dipendenti ACI non devono essere presenti. Pertanto dovranno essere seguite le procedure di intervento contenute nel **DVRI parte II e conservato allegato al DVR.**